

Il progetto "Bellezze interiori"

Como nei suoi giardini nascosti

C'è una Como segreta, invisibile, misteriosa che resta nascosta agli occhi di chi passeggia per le vie del centro. A volte basta il profumo di un albero, la vista di un ramo che si affaccia dall'alto dei muri o lo scorcio di un cortile, dietro le sbarre di un cancello, per far nascere il desiderio di poter andare oltre.

"Bellezze interiori" li hanno definiti i responsabili della cooperativa sociale Tikvà che hanno dedicato a questi angoli di Como un intero festival che si terrà nelle giornate di sabato 21 e domenica 22 settembre. Una due giorni in cui - grazie alla generosa collaborazione dei proprietari e di circa quaranta volontari - undici cortili verranno aperti ai curiosi che potranno visitarli ed assistere a più di venti tra concerti e iniziative culturali. "Vogliamo proporre alla città un'apertura non solo prettamente fisica dei cancelli, ma anche interiore verso l'altro", ha spiegato Domenico Peluso, coordinatore dell'iniziativa, per questo abbiamo chiesto ai comaschi di aiutarci nel "sensibilizzare alla tutela dei beni comuni, educare al rispetto dell'ambiente e riscoprire la bellezza del nostro patrimonio storico e culturale", dando la possibilità di visitare le loro case. Un'iniziativa inedita, resa possibile grazie ad un contributo della Fondazione Provinciale Della Comunità Comasca Onlus, che potrà essere vissuta "solo" da 350 fortunati. Gli organizzatori - proprio considerata la delicatezza dei luoghi (per entrare in alcuni giardini si dovrà letteralmente attraversare il salotto di alcune case

private) - hanno dovuto porre un limite agli accessi. Per questo si invitano gli interessati ad acquistare in anticipo il biglietto di accesso (8 euro, 5 ridotto) sul sito www.bellezzeinteriori.it o, dal 16 settembre, presso la sede di Tikvà in via Sant'Abbondio n. 4 a Como, dalle 10 alle 17. I biglietti rimanenti potranno essere acquistati nelle giornate del 21 e 22 settembre al civico 41 di via Lambertenghi che farà da punto di riferimento nella due giorni di manifestazione. "A tutti coloro che acquisteranno il biglietto - spiega **Domenico Peluso** - verrà consegnato un braccialetto che permetterà, per l'intera due giorni, l'accesso a tutti i cortili e ai giardini. Questo significa che una persona potrà effettuare più accessi e seguire i vari eventi culturali in programma". Il ricavato della manifestazione, precisano dalla Cooperativa, verrà utilizzato per l'organizzazione dell'evento del prossimo anno.

Nella giornata di sabato sarà inoltre possibile visitare i giardini con l'ausilio di una guida esperta (solo su prenotazione al numero 3388280718): dalle 10.30 alle 12.30 è prevista la visita ai giardini sulle mura; dalle 15.00 alle 17.30 quella ai palazzi.

Per l'occasione saranno aperti al pubblico: Palazzo Lambertenghi in via Lambertenghi n°41; Palazzo Albricci Peregrini in via Giuseppe Rovelli n°28; Villa Mantero e Torre Gattoni in via Alessandro Volta n°72; il Collegio Gallio in via Tolomeo Gallio n°1; Palazzo Arturo Stucchi in via Alessandro Volta n°64; la Casa natale Alessandro Volta in via Alessandro Volta n°62; il Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi in Via Luigi Cadorna n°4; il Giardino pensile in via Lambertenghi n°43; il Giardino pensile in via Alessandro Volta n°66.

Per informazioni: 3895643414; info@bellezzeinteriori.it (m. l.)

Grazie alla cooperativa sociale Tikvà il 21 e 22 settembre sarà possibile ammirare questi angoli privati della città. 11 cortili animati per l'occasione da musica e iniziative culturali



UNO SCORCIO DI VILLA MANTERO